

Tutto cambia e tu puoi cambiare

Tutto cambia. E infatti Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). **Le cose cambiano in meglio se si compie l'opera di Gesù** risorto dai morti, principio di vita nuova.

Tutto cambia. Gesù risorto infatti cambia la disperazione della morte nella speranza della risurrezione. Nell'anno del Giubileo siamo **pellegrini di speranza**. In tutte le proposte di **quest'anno d'oratorio** teniamo **fisso lo sguardo su Gesù: è Lui la nostra speranza**. **Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'oratorio**, casa tua, la tua classe, se regali sorrisi, i **sorrisi della speranza**.

Tutto cambia. Il Giubileo offre la grazia di una **nuova capacità di amare**, nella sincerità, nella fedeltà. Dice il Signore per bocca del profeta: «*Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne*» (Ez 36, 26). Tu puoi chiedere la grazia del "cuore nuovo" con il sacramento del perdono e con il pellegrinaggio nell'anno del Giubileo.

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'ambiente in cui vivi, se pratici la **generosità** e ti prendi cura di chi ha bisogno: di un aiuto, di un gesto di affetto, di qualche



cosa da mangiare.

Tutto cambia. I paesi di guerra possono cambiarsi in paesi di **pace**. I popoli che si combattono possono cambiarsi in popoli che convivono sereni. Le tribù, gli stati, le nazioni che soffrono di tanto male compiuto e ricevuto nella storia possono guarire e camminare fiduciosi verso il futuro. Sarà un sogno impossibile? Noi crediamo in Gesù: «*Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne*» (Ef 2, 14).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' il mondo, se diven-

ti **operatore di pace**: metti pace tra le persone che frequenti, chiedi perdono se hai causato litigi, prega ogni giorno per la pace.

Tutto cambia. Il pianeta rovinato dall'avidità e dalla stupidità diventa un giardino. Tutte le cose buone sono state create da Dio perché uomini e donne vivessero in pace in una **natura amica**. I disastri provocati dagli uomini possono essere rimediati **se cambia lo spirito della gente**, come annuncia il profeta: «*Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva*» (Is 32, 15).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' le cose, se rendi **più abitabile** il pezzetto di terra che ti è affidato: evita gli sprechi, rispetta gli alberi, le erbe, i fiori e gli animali, curati che quello che devi buttare sia riciclato.

Tutto cambia. Si può però anche cambiare di male in peggio. Noi degli oratori siamo di **quelli che cambiano le cose in meglio**, perché sono ispirati dallo Spirito di Gesù, che fa nuove tutte le cose.

Mons. Mario Delpini,
arcivescovo di Milano
Messaggio per la festa di
apertura degli oratori

FESTA DEGLI ORATORI

PRESSO L'ORATORIO DI CERCHIATE

- Ore 10.00 a Pero - Ore 11.00 a Cerchiate

SANTA MESSA CON IL MANDATO a catechiste, educatori e allenatori

- Ore 12.30 nel salone dell'oratorio di Cerchiate (via Volta)

Pranzo comunitario (iscrizioni bar Cerchiate - segreteria oratorio Pero)

- Dalle 14.30 in poi presso l'ex-asilo di Cerchiate (via Giovanna d'Arco)

INCONTRI PER I GENITORI DEI BAMBINI DELLA CATECHESI

(dalla III alla V elem.) Sono possibili le iscrizioni

- Ore 15.00 in oratorio a Cerchiate

GRANDI GIOCHI PER TUTTI I BAMBINI

- Ore 17.15 in oratorio a Cerchiate

PREGHIERA E LANCIO DEI PALLONCINI

domenica
6
ottobre

costo
10€



Una strana lezione di catechismo

Sembra quasi un incontro di catechismo quello che si svolge tra Gesù e quel dottore della Legge. Il dottore della legge dimostra che il catechismo lo conosce bene, e così dà la risposta giusta a Gesù. Ecco che però poi inizia la vera e propria lezione di catechismo di Gesù, perché quell'uomo pone la domanda "Chi è il mio prossimo"? A questo punto la prima questione, quella dell'amore di Dio, sembra scomparire. La controprova la troviamo nell'epistola. Qui Paolo dice che chi vive l'amore vicendevole ha adempiuto la Legge: non c'è proprio altro da fare.

Che succede allora? Non valgono più quelle parole così solenni del libro del Deuteronomio, del precetto di amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze? Non bisogna anzitutto amare Dio?

Il problema dell'amore di Dio

Il problema è capire che cosa significa amare Dio, ed è per questo che Gesù racconta questa parabola. Gesù non sceglie a caso i personaggi: ci sono due persone che sono certi di amare Dio, di amarlo sopra ogni cosa, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Il levita e il sacerdote hanno a che fare con il culto, con il tempio; per loro amare Dio è dargli il primo posto, e questo significa evitare di avvicinarsi e di toccare quell'uomo lasciato mezzo morto lungo la strada, perché se lo facessero non potrebbero più avvicinarsi a Dio, adempiere le loro funzioni nel tempio. E quindi paradossalmente è proprio per l'amore verso Dio che hanno che passano oltre.

Quindi non basta che uno pensi di amare Dio con tutto il cuore, e nemmeno che gli altri lo ritengano più vicino a Dio, più intimo a



Lui di qualcun altro. Non basta parlare di amore di Dio, se non sappiamo che cosa significa amarlo, e soprattutto chi sia questo Dio da amare.

Amare Dio è amare il prossimo

Meglio allora partire dall'amore del prossimo, che è più facile da verificare. La prima cosa è amarlo come noi stessi, e la seconda cosa, che Gesù insegna con la parabola, è che non dobbiamo preoccuparci di chi sia questo prossimo, basta che sia prossimo, cioè vicino.

Ma che cosa significa amare? Amare parte dall'avere compassione, che significa "patire con", essere coinvolti nella sofferenza dell'altro. E poi amare significa compiere dei gesti concreti, sporcarsi le mani personalmente, come fa quel samaritano: gli fascia le ferite, lo carica sulla sua cavalcatura, lo porta in un albergo e paga l'albergatore perché si prenda cura di lui.

È questo il cuore della Legge, è questo tutto quello che basta: se hai occasione di fare del bene, e lo fai anche a uno sconosciuto o a uno che non lo merita, e lo fai con compassione e cura e anche rimettendoci qual-

cosa, ereditai la vita eterna.

E a questo punto dove lo mettiamo l'amore di Dio? Non ci siamo dimenticati di Lui? Niente affatto, perché il nostro Dio, quello che Gesù ci ha rivelato, è il Dio che prova compassione. E allora quando tu provi compassione, tu ami Dio, lo ami veramente, perché sei come lui, agisci come lui, senza fare calcoli, senza cercare scuse.

Don Andrea

(dall'omelia di domenica 29/9)



UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

INVITIAMO
chiunque voglia camminare con noi,
all'incontro di presentazione
del cammino 2024-25

**"FAMIGLIA LUOGO
DI SPERANZA"**
portatori di fuoco

SABATO 12 OTTOBRE
ore 18:15 - oratorio di Pero

PROGRAMMA:

- presentazione del cammino e attività
- cena con pasta al ragu': alla pasta pensiamo noi chi vuole può portare un dolce da condividere

*"E SE TUTTO IL MONDO CHE CONOSCIAMO
A UN TRATTO FINISSE,
CHE COSA NE SAREBBE DAVVERO DI NOI?"*

Appuntamenti della Settimana

Domenica 6 ottobre VI dopo il Martirio

Festa dell'oratorio (vedi box dedicato in prima pagina)

Ore 14.30 Incontro genitori IC2-III elem. (ex asilo Cerchiate)

Ore 15.15 Incontro genitori IC3-IV elem. (ex asilo Cerchiate)

Ore 16.00 Incontro genitori IC4-V elem. (ex asilo Cerchiate)

Ore 16.30 Celebrazione battesimi (chiesa Pero)

Ore 18.15 Incontro adolescenti (oratorio Pero)

Ore 19.30 Incontro giovani (oratorio Pero)

Mercoledì 9 ottobre

Ore 21.00 Pastorale migranti (sala Martini Pero)

Venerdì 11 ottobre

Ore 20.30 Inizio cammino medie (ex asilo Cerchiate)

Sabato 12 ottobre

Ore 18.15 Incontro gruppo famiglie (oratorio Pero)

Domenica 13 ottobre VII dopo il Martirio

Ore 11.00 S. Messa con i Battesimi (chiesa Cerchiate)

Ore 15.30 Incontro genitori IC1-II elem. (oratorio Pero)

Ore 16.30 Celebrazione battesimi (chiesa Pero)

Ore 18.15 Incontro adolescenti (oratorio Pero)

Ore 19.30 Incontro giovani (oratorio Pero)



DO YOU SPEAK ENGLISH?

Corso di inglese per bambini dai 7 ai 14 anni
(2a elem. - 3a media)

presso l'Oratorio Don Bosco di Pero
2 sabati al mese

Per parlare, giocare, recitare, divertirsi in inglese

Da sabato 12 ottobre 2024
Ore 10.00
Presso l'Oratorio di Pero
Costo: 160 € da ottobre a maggio
Per info: Monica - 3391480723